



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Procedura pubblica di selezione ai sensi dell'articolo 22 della legge 240 del 30.12.2010 per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca, nell'ambito del progetto PNNR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", presso vari Dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo - Codice Bando: 25CR001

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
 VISTO il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n.174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
 VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e s.m.i.;
 VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
 VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
 VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 22, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies del decreto-legge n. 36 del 2022, e convertito dalla legge n. 79 del 2022;
 VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
 VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca per lo svolgimento specifici progetti di ricerca;
 VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i.;

RICHIAMATI inoltre:

- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
- il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;

VISTO il Decreto ministeriale n. 639 del 02.05.2024 *"Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"* con il quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha determinato le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;

VISTO il Decreto della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del Ministero dell'Università e della ricerca n. 47 del 20.02.2025 *"Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato"* che prevede il finanziamento di contratti di ricerca a "Giovani ricercatori" che abbiano concluso il percorso dottorale, avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi;

CONSIDERATO che con atto n. 3866 del 21.03.2025 è stato pubblicato l'elenco delle assegnazioni relative alle posizioni riconosciute agli Atenei del Centro/Nord sulla base delle manifestazioni di interesse presentate con riferimento al sopra richiamato DD 47/2025;

CONSIDERATO che all'Università degli studi di Bergamo sono state assegnate n. 2 posizioni;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 07.04.2025 e del Consiglio di Amministrazione del 09.04.2025, con cui è stata approvata l'attivazione dei contratti di ricerca relativi alle due posizioni assegnate;



VISTO l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 con cui si dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto e che prevede che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità.

RICHIAMATE le istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni, ovvero "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori"; ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A.

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

È indetta la procedura pubblica di selezione per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli studi Bergamo, come specificato nell'allegato A.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi ricercatori di qualunque nazionalità che non abbiano ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non siano in una posizione contrattuale tale da garantire loro una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

Devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- avere, alla data di pubblicazione del D.M. 47, (20.02.2025), meno di 41 anni ovvero non aver compiuto il 46esimo anno di età avendo completato il PhD da non più di 7 anni
I candidati devono inoltre trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:
 - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
 - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
 - non avere o non aver avuto un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.
- essere in possesso di un dottorato di ricerca;
- aver svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero.
- **conoscenza di una o più lingue straniere (cfr. Allegato A).**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link: <https://www.unibg.it/ricerca/lavorare-ricerca/dottorati-ricerca/isciversi-dottorato>.

L'Università di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo; per gli altri titoli di dottorato offerti dalle Università italiane il candidato potrà consultare l'elenco al seguente link <https://cercauniversita.mur.gov.it/php5/dottorati/cerca.php>.

Per poter partecipare alla presente selezione, il candidato, **a pena di esclusione**, è tenuto ad allegare alla propria domanda l'attestazione di avvio della procedura di riconoscimento del titolo conseguito all'estero presso una Università italiana o di avvio della richiesta dell'"Attestazione di Comparabilità" rilasciata dal CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche).

Il candidato, in possesso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, risultasse vincitore della selezione, dovrà aver concluso la procedura di riconoscimento del titolo estero prima della sottoscrizione del contratto, in ogni caso entro il 15.05.2025, a pena di decadenza.

Sono inoltre richiesti:

- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Non possono partecipare alle selezioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo



di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore o suo delegato e notificata all'interessato.

Non sono altresì ammessi alla procedura coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.
- la mancata presentazione della proposta progettuale.

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga necessario un supplemento di istruttoria, i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato B), nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni (massimo 5) ritenute utili per la selezione, **entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo.

La domanda e i relativi allegati devono essere sottoscritti con firma autografa o digitale.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere presentata, a pena di esclusione, con la spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato pdf, all'indirizzo PEC protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (indicando nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla selezione per n. 2 contratti di ricerca GDS codice - nome e cognome"). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB). Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data di inoltra della PEC.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché le domande inviate da altro indirizzo di posta elettronica non certificata e comunque nei casi in cui, a seguito di invio a mezzo PEC, sussistano dubbi sul soggetto che ha inoltrato l'istanza di partecipazione.



Articolo 5 **Domanda di ammissione**

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori scientifici disciplinari devono presentare distinte domande e allegati per ogni codice di selezione a cui intendano partecipare.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. curriculum scientifico-professionale in formato Europass datato e firmato;
3. massimo n. 5 pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (Allegato C);
4. nel caso di candidati stranieri extra-UE: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Articolo 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione, come previsto dall'art. 7 del Regolamento vigente in materia.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà



essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 Selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

I candidati dovranno allegare la documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) curriculum scientifico-professionale:

- attinenza del dottorato di ricerca con il progetto di ricerca,
- svolgimento di una documentata attività di ricerca,
- pubblicazioni;

b) valutazione progetto:

- chiarezza e originalità degli obiettivi del progetto
- rilevanza del progetto proposto rispetto alla specifica area scientifica e al programma di ricerca oggetto della selezione;
- congruenza della metodologia adottata rispetto agli obiettivi
- posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica

c) colloquio che sarà volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca

La valutazione è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- 45 per il curriculum scientifico-professionale

- 25 per la valutazione del progetto

- 30 per il colloquio

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria di cui al comma precedente in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dallo specifico bando, fissando un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La Commissione comunica i criteri e i punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di minore età anagrafica.

La data e il luogo del colloquio sono riportati nell'allegato A per ogni codice di selezione.

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.



Articolo 8

Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e dovrà presentare tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, in caso di cittadino straniero non comunitario verrà accertato il possesso del regolare permesso di soggiorno.

Qualora risulti vincitore della procedura un candidato in possesso di titolo straniero di cui ancora non è stata accertata l'equivalenza, il contratto potrà essere stipulato solo qualora la procedura di riconoscimento del titolo si concluda entro il 15.05.2025.

Il rapporto di lavoro, che si instaura tra l'Università e il titolare del contratto di ricerca, è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Il contratto di ricerca può essere rinnovato per una durata di 24 mesi e/o prorogato fino a ulteriori 12 mesi, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.

Il titolare del contratto di ricerca è soggetto ad un periodo di prova della durata di 30 giorni e la valutazione del superamento dello stesso compete al Responsabile scientifico tramite atto scritto. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

Articolo 9

Rapporto di lavoro

Il titolare del contratto di ricerca, che potrà svolgere esclusivamente attività di ricerca, articola la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile scientifico del progetto in cui è coinvolto, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi stabiliti e a produrre i risultati attesi nel rispetto del cronoprogramma del progetto.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato semestralmente e validato dal responsabile scientifico del progetto in cui il contrattista è coinvolto, salvo diverse previsioni delle specifiche iniziative di finanziamento.

Al titolare del contratto di ricerca, per i periodi trascorsi fuori sede autorizzati dal direttore della struttura previo assenso del responsabile scientifico del progetto, è riconosciuto il trattamento di missione previsto dall'Ateneo con proprio regolamento.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare del contratto di ricerca i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il vincitore della selezione dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il titolare del contratto di ricerca medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso.

L'Università riconosce al titolare del contratto di ricerca l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Il titolare di contratti di ricerca potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo



necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e al successivo conferimento dell'incarico ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati, non oggetto di profilazione, saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazioni correlate e saranno adottati standard di sicurezza elevati. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) alla mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblicherà sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti al presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi dell'art. 111-bis del D. Lgs.196/2003. Nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'invia CV non è dovuto.

Art. 11

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023, coloro che partecipano alla procedura di selezione hanno la possibilità di segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023.

Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/>, o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.

Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero responsabile Personale TA e collaboratori, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 – 24121 Bergamo, tel. 035 2052 594 - 619 - 878 - 462 - 285, indirizzo di posta elettronica: contratti.ricerca@unibg.it.

Articolo 13

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni – Contratti di ricerca".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005